

Semi d'amore

*Il dono e la vita*

**Graziella Carbone**

**SEMI D'AMORE**

*Il dono e la vita*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2021  
**Graziella Carbone**  
Tutti i diritti riservati

*Ai miei figli.  
Ai miei nipoti.  
A tutti i giovani  
che Dio ha posto  
sulla mia strada.*

## Introduzione

Ho accettato l'invito a far pubblicare queste mie semplici riflessioni con la speranza che qualcuno leggendole possa cogliere, come un piccolo anelito, che la vita, per quanto piena d'ombre e difficoltà, è sempre e comunque degna di essere vissuta. Ciascuno di noi infatti è espressione del pensiero di Dio, di quel Dio che ci ama al di sopra di tutti e di tutto. Spero di riuscire a dare un piccolissimo seme di fiducia e speranza a quei giovani che ormai sono solo in balia di loro stessi, spesso disperati che vivono in un mondo così fatto che non sono stati loro a volere.

## Prefazione

L'esistenza umana non risparmia nessuno da sorprese, eventi, fatti, circostanze, incontri. Tutto si presenta come nuovo da scoprire o ripetuto da affrontare. "Nulla di nuovo sotto il sole", ripete un adagio, in bilico tra rassegnazione e padronanza delle situazioni. Il "dejà vu" – il già visto – può appiattare la relazione in un lasciarsi andare e dando per scontato che prima o poi passerà. Allora la passività, nella forma più grave dell'accidia, può diventare una seconda pelle, che rende duri e, alla lunga, anche indifferenza, agli altri soprattutto. La sensibilità interiore, se vigile e attenta, diventa radar per intercettare i messaggi che vengono dal quotidiano e si trasforma in preziosa alleata dell'intelligenza che vuole capire. Se l'accompagna la fede, una luce superiore permette di andare al di là delle apparenze, scoprendo l'anima profonda delle cose, "un raggio divino" che le attraversa. Forti e carichi di questa nuova sensibilità si comprende meglio se stessi, aprendosi ai bisogni dell'altro, visto come specchio di sé. Questi pensieri affiorano alla lettura di quanto Graziella Carbone partecipa dei suoi sentimenti e della sua visione cristiana della vita. Da un colloquio in-

timo con Dio, l'introspezione personale, l'attenzione e la cura amorevole dei fratelli – ai quali la vita sembra aver negato in tutto o parzialmente le risorse fondamentali per una dignità a salvaguardia dei diritti, l'autrice ne ricava elevazioni dell'anima, quasi un sussurro, or lieve or forte, perché venga da altri percepito e serva loro per entrare in sintonia di idee e di opere. In tal senso, per l'autrice, l'Associazione Alaga è “espressione pubblica” di un mondo intimo che desidera coinvolgere quanti la pensano allo stesso modo. Per questo la diffusione e la circolazione delle pagine di questo libro, bisognano di “diffusori e di operatori” perché le attività prevalenti di questa Associazione – e sono tante, tutte mirate e ad ampio raggio – possano continuare e rendere quel servizio di volontariato, soprattutto in questi tempi di forte crisi economica, sociale e di tutto il sistema, come “risorsa dello spirito” inesauribile, che tutto dà senza stancarsi, e che nulla attende come ricambio o tornaconto. Alla vigilia del Natale del Signore, celebrazione somma dell'incontro di Dio con l'uomo, possano i messaggi che Graziella lancia raggiungere tanti cuori e spingerli a battere “accanto” a chi avverte più acuto il bisogno di un calore nel freddo dei sentimenti, prima ancora dei tempi rigidi dell'inverno.

*Francesco Milito Vescovo*



Adobe Stock © OnD

## Figli

Diceva qualcuno: “E figl so piezz’ e core”.  
Li concepisci, li dai alla luce  
e tutto sembra irreale.  
Chi è questo batuffolo di carne  
che irrompe nella tua vita?  
Allo stupore, segue la gioia quella vera,  
quella immensa di avere tra le braccia  
qualcuno che fa eternamente parte di te.  
Li cresci, li formi, li vorresti come sei tu!  
Cerchi di centrare il bersaglio  
ma loro ti sfuggono,  
perché la mira fallisce.

Un giorno però ti accorgi  
che hanno seguito una strada parallela  
e ora a te ritornano  
solo per dirti grazie,  
solo per farti capire  
che il seme d’amore  
non andava perduto,  
era solo morto  
per poi rinascere  
senza fine!





Adobe Stock © Fizkes